



**ISTITUTO PARITARIO "CARD. M.
BARBARIGO"**

Via Trevignano Romano,12 - 00135 – Roma
tel. 0630810761/4 - fax.0630824130
codice meccanografico: RM1M029005
Email: cardinalebarbarigo@fastwebnet.it
WWW.maestrepiefilippini.it



**ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE
DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER IL TRIENNIO 2022 -2025**

LA COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTA la Nota Ministeriale 2182 del 26 febbraio 2017.

CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come **La buona scuola**, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche;
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 01/03/2018.

PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (**P.O.F**) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L- n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**P.T.O.F.**), sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla Coordinatrice;
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della Normativa delle Indicazioni Nazionali, ma anche del Carisma della Congregazione, della visione e missione condivise e

dichiarate precedentemente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che, in più di tre secoli di vita della Congregazione delle Maestre Pie Filippini di attività formativa – educativa, hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

E TENUTO CONTO CHE

l'Istituto cardinale **Marcantonio Barbarigo**, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I° grado, in continuità con il carisma della Congregazione:

- **segue** le orme di Lucia Filippini che con le sue scuole pie:
 - **mirava** alla formazione religiosa
 - **insegnava** alle **“figlie del popolo”** un lavoro manuale
 - **voleva** che tutte le ragazze imparassero a leggere e a far di conto. Cose allora per niente scontate.
- **promuove**, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in una prospettiva di crescita progressiva, in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi affettivi, relazionali, estetici e spirituali
- **favorisce** l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, solidale ed inclusiva in una prospettiva interculturale globale.

Quanto al metodo di insegnamento, Lucia era straordinariamente in anticipo sui tempi: la sua scuola era già personalizzata e innovativa. Si educavano le fanciulle:

- **secondo la loro capacità**, età e condizione;
- **si alternava** il metodo individuale esplicito a quello collettivo;
- **si avviavano** a una gestione consapevole della libertà;
- **si aiutavano** a considerare l'alterità come ricchezza da condividere;
- **si utilizzava** il metodo dialogico-socratico che aiuta l'interlocutore a **“partorire”**

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti, alle famiglie e agli alunni

Convinta che, come recitano le Indicazioni Nazionali del 2012, lo studente debba essere posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi , affettivi, relazionali , corporei ... In questa prospettiva i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora. (indicazioni Nazionali del 2012”). Infatti , la scuola prospettata dalla Riforma mira ad essere la scuola della personalizzazione dei percorsi formativi, la scuola che pone al centro, più di quanto sia stato fatto fino ad oggi, la persona, l'alunno con i suoi diritti primari alla formazione.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 (p.5) inoltre, affermano che:

- le finalità della Scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali;
- la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona;
- i Docenti devono definire le loro proposte, sin dai primi anni di scolarizzazione, in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti;
- i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimenti e di crescita di ogni studente vanno valorizzati;
- la formazione della classe **come gruppo**, la promozione dei legami operativi fra i suoi componenti, la gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione, hanno bisogno di particolari cure, perché la scuola deve essere costruita come luogo accogliente coinvolgendo, in questo compito, gli studenti stessi. Sono, infatti, molto importanti le condizioni che favoriscono

lo star bene a scuola. Al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è, al contrario, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

Il Dirigente scolastico, inoltre, ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

1. **degli esiti dell'autovalutazione di Istituto**, segnalati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle strategie di miglioramento;
2. **dei risultati delle rilevazioni nazionali** degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.
3. **delle visite ispettive** interne e esterne della qualità;
4. **degli esiti dei questionari** dei genitori (**qualità**);
5. **degli elementi emersi** dalle analisi delle istanze delle famiglie e del contesto territoriale: sociale ed ecclesiale confrontata con l'identità della scuola cattolica;
6. **della continuità** dei percorsi di studio.

INDIRIZZI GENERALI

La Dirigente indica che nell'elaborazione del PTOF si:

- **tenga conto** non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma che si faccia riferimento alla *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- **elabori** un'offerta formativa coerente:
 - con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
 - con le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'Offerta Formativa.
- **pianifichi percorsi** di formazione e autoformazione dei docenti sul carisma educativo dell'Istituto, sull'uso delle tecnologie digitali, sull'individuazione e la gestione in classe di alunni con difficoltà di apprendimento e comportamento, sulla didattica inclusiva e personalizzata.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

- **Adeguare il Sistema di qualità** presente nell'Istituto alla nuova normativa ISO e metterlo in sinergia con le istanze emergenti della normativa in maniera di valutazione e autovalutazione delle istituzioni scolastiche
- **Migliorare la quantità** e la qualità delle dotazioni tecnologiche;
- **Potenziare gli accordi di rete** con altre scuole paritarie e, se possibile, con scuole statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati;
- **Operare in una logica di continuità verticale** nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGICI

- **Continuare a potenziare** le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- **Promuovere e sviluppare** stili di vita sani;
- **Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento** volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: non solo, pertanto, lezione frontale, ma anche apprendimento cooperativo, lavoro

di ricerca nel piccolo gruppo, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, compiti di realtà, didattica laboratoriale.

- **Promuovere la cultura della sicurezza** anche a livello digitale.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

- **Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della **piattaforma** della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.
- **Consolidare** la gestione e aggiornamento del sito WEB.

Novità

Il PTOF 2022/25, così come quello 2019/22 aggiornato per l'a.s. 2021/22, non potrà non contenere alcuni elementi legati all'attuale situazione sanitaria e alle novità normative introdotte già lo scorso anno scolastico:

- **la valutazione nella scuola primaria** (effettuata con giudizi descrittivi al posto dei voti numerici);
- **l'insegnamento trasversale di educazione civica e relativo curriculum;**
- **piano scuola 2021/22** [questo, nello specifico, per il corrente anno scolastico];
- **protocollo di sicurezza 2021/22** [questo, nello specifico, per il corrente anno scolastico];
- disposizioni decreto legge 111/2021, il cosiddetto decreto **Green Pass** [questo, nello specifico, per il corrente anno scolastico].

Per rendere il **PTOF** più snello e consentire allo stesso tempo di poter approfondire i vari aspetti in esso accennati, saranno allegati al documento principale, come parte integrante di esso, i seguenti documenti: - Curriculum verticale dell'istituto, il curriculum per l'insegnamento dell'educazione Civica, come previsto dalle Linee guida di riferimento Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020; - Patto di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia- Carta dei servizi Regolamento di Istituto. Piano delle Attività Inclusive (PAI); - Piano di miglioramento. Progetti di istituto

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è pubblicato sul sito web d'Istituto per essere reso noto a tutti i portatori di interessi del territorio, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei docenti.

La Coordinatrice delle attiv. Educat. e didattiche
(Maria Pia Mezzabarba)

Roma, 07/11/2021